



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



COMUNICATO STAMPA

FORLÌ: FIRMATO IL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI

L'Agenzia del Demanio, il Comune di Forlì, il Ministero dell'Interno, l'Università degli Studi di Bologna Alma Mater e la Regione Emilia-Romagna hanno firmato un accordo per la rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico, che potrà essere valorizzato anche in collaborazione con i privati

Forlì, 19 dicembre 2025 – Il Direttore dell'Agenzia del Demanio, **Alessandra dal Verme**, il Sindaco di Forlì, **Gian Luca Zattini**, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, **Michele De Pascale**, il Prefetto **Rinaldo Argentieri**, e il Rettore dell'Università degli Studi di Bologna **Alma Mater**, **Giovanni Molari**, hanno firmato questa mattina il Piano Città degli immobili pubblici di Forlì, un accordo per valorizzare e riqualificare il patrimonio immobiliare pubblico per rispondere ai fabbisogni delle pubbliche amministrazioni e del territorio e creare valore economico, sociale e ambientale.

L'obiettivo del Piano Città è migliorare l'attrattività del territorio per giovani e per il turismo attraverso la valorizzazione del centro storico e l'aumento dell'offerta formativa e culturale in un'ottica di rigenerazione urbana sostenibile.

La riqualificazione del grande compendio – ex Convento Franciscano di Santa Maria a Ripa - in abbandono da decenni e con una lunga storia segnata dal susseguirsi di usi diversi da quello religioso a quello militare è al centro del Piano. Simbolicamente rappresenta il recupero del *genius loci* che nell'interpretare l'originaria spiritualità del luogo la rivolge a una dimensione di cultura, di accoglienza e di relazioni, riscattando anche, attraverso la riallocazione dell'archivio comunale, i danni dell'alluvione del 2023. Nel compendio si uniscono in una mixità funzionale archivi di Stato e comunali, sale di lettura e di studio, sale digitali e residenze universitarie. La vicinanza alla grande chiesa di San Domenico, oggi importantissimo sito espositivo e museale, meta di molti per le mostre che ospita tra le più belle del Paese, permetterà di realizzare un unico grande polo culturale.

Grazie alla riapertura del grande chiostro del compendio, a un percorso di spazi verdi, e a una rete ciclabile urbana ed extraurbana si potrà creare un'area di sostenibilità ambientale a sostegno della socialità. Tutto ciò, in linea con una visione di città sostenibile e inclusiva, che promuove le eccellenze culturali e paesaggistiche del territorio, risponde alla candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028.

"Forlì guarda al futuro attraverso la rigenerazione del proprio patrimonio immobiliare pubblico con un Piano condiviso di interventi innovativi e sostenibili, capaci di dare vita a nuovi centri polifunzionali e culturali, esempi di quella mixità propria delle più avanzate città europee. Una visione integrata che valorizza l'identità urbana rafforzando sviluppo, conoscenza e innovazione. I progetti dell'ex Convento della Ripa e l'ex Carcere Giudiziario rappresentano esempi di valorizzazione del patrimonio dello Stato per lo sviluppo economico, sociale e ambientale" – ha dichiarato il **Direttore dell'Agenzia del Demanio, Alessandra dal Verme**. *"Il Piano città di Forlì si pone dunque gli obiettivi di migliorare la dimensione sostenibile dell'abitare, rafforzare*

l'attrattività per i giovani, promuovere il benessere dei cittadini e accompagnare la città in un ecosistema di innovazione che contenga la memoria e l'identità storico culturale propria delle città italiane”.

“Il Piano Città di Forlì è la riprova che lo Stato, attraverso il Demanio, è un partner presente e concreto nella definizione del futuro della nostra città e della sua crescita” – ha aggiunto il Sindaco di Forlì, Gian Luca Zattini. “Attraverso questo provvedimento, definiamo il tracciato di un percorso rigenerativo di alcuni spazi identitari del nostro territorio, che si trovano in condizioni precarie o che ad oggi sono preclusi alla fruizione pubblica. Penso prima di tutto all'ex Convento della Ripa, ma anche all'ex Eridania, acquisita dal Comune di Forlì nel novembre 2022 con l'obiettivo di riqualificare e metterla in sicurezza nel più breve tempo possibile. Oggi, con questo progetto, rafforziamo una partnership già consolidata, nata per restituire all'intera comunità un patrimonio dal grande valore storico, cultura e sociale.”

“Il Piano città degli immobili pubblici di Forlì rappresenta un modello virtuoso di approccio alla rigenerazione urbana mettendo al centro la valorizzazione del patrimonio pubblico, la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale. In linea con la visione strategica della Regione Emilia-Romagna, investiamo su progetti capaci di rilanciare l'identità culturale e attrattiva dei nostri territori, generando sviluppo economico, sostegno alla socialità e nuove opportunità per le giovani generazioni” – ha dichiarato il Presidente della Regione Emilia Romagna, Michele De Pascale. “La riqualificazione dell'ex Convento della Ripa è un esempio emblematico, un luogo carico di memoria che si restituisce alla comunità come spazio di cultura, formazione e innovazione anche nell'ottica della candidatura di Forlì e Cesena a Capitale italiana della Cultura 2028”.

Il Piano Città degli immobili pubblici di Forlì seleziona un primo portafoglio immobiliare di **9 beni** (4 di proprietà dello Stato, 5 di proprietà del Comune). Potranno essere aggiunti ulteriori immobili da valorizzare, anche con il coinvolgimento di altri Enti e Istituzioni.

Immobili demaniali:

- 1- EX CASERMA MONTI – ex CONVENTO DELLA RIPA
- 2- CARCERE GIUDIZIARIO
- 3- QUESTURA DI FORLÌ
- 4- CASERMA CUPPINI

Immobili Comune:

- 1- ROCCA DI RAVALDINO
- 2- EX COMPLESSO ERIDANIA
- 3- EX COMPLESSO ATR
- 4- COMPLESSO FIERISTICO
- 5- COMPLESSO MONUMENTALE MUSEO SAN DOMENICO

Per maggiori informazioni sul Piano Città degli Immobili Pubblici di Forlì è possibile consultare la pagina dedicata al [Piano Città di Forlì](#)